



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle  
emittenti televisive locali – Annualità 2020/2021**

**Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015 - n. 53/12 del 3.11.2015  
n. 60/29 del 8 .11.2016 - n. 62/13 del 22.11.2016**

**Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii.  
artt. 22, 23, 24, 24bis**

**Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e disciplina  
della pubblicità istituzionale e abrogazione della l.r. n. 35 del 1952 e della l.r. n. 11  
del 1953**

**Approvato con DDS n. 835 del 21.05.2021**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

**DÀ AVVISO**

che per **le annualità 2022 e 2023** sono aperti i termini per la presentazione, da parte delle emittenti televisive locali, delle richieste di contributo per la produzione e diffusione della programmazione, come previsto dall'art. 24 bis comma 1 della Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii. e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale **n. 52/43 del 28.10.2015 e n. 53/12 del 3.11.2015** *“interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi”* e **n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016** *“interventi a favore delle emittenti televisive locali. L.R. 3 luglio 1998 n.22 e ss.mm.ii. “nuove modalità di applicazione dei criteri di cui alla DGR n.53/12 per il riparto delle risorse. Annualità 2016”*.

**1. RISORSE DISPONIBILI**

Il bilancio pluriennale previsto per l'anno 2022 e 2023 (L. R. del 23.02.2021, n. 5, “Bilancio di previsione triennale 2021-2023”) stanziava sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003 per le finalità in parola la somma di euro 1.600.000,00 per l'anno 2022 ed euro 1.600.000,00 per l'anno 2023, con esigibilità delle somme rispettivamente nel 2022 e nel 2023, confermate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 8/2 del 03 marzo 2021 di “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2021-2023, n. 5 del 25 febbraio 2021 (pubblicata nel BURAS - Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino n. 12 del 25.2.2021)”;

Si dà atto che la dotazione riservata alla attività di cui all'art. 24 bis comma 1 della L.R. 22/98 e ss. mm. ii., è pari a complessivi euro 3.200.000,00, di cui euro 1.600.000,00 per l'anno 2022 ed euro 1.600.000,00 per l'anno 2023, fatta salva la possibilità di ridurre o incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

**Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati a partire dalla data del 1 gennaio 2022 e conclusi al 31 dicembre 2022 per la prima annualità e ai progetti e alle attività realizzati a partire dal 1 gennaio 2023 e conclusi al 31 dicembre 2023 per la seconda annualità.**

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda le emittenti televisive private locali in digitale terrestre o satellitari comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'art. 2, comma 1) lett. n) del D. Lgs 31 luglio 2005 n. 177, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

## **3. REQUISITI SOGGETTIVI**

**3.1.** Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti.

La perdita dei medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici (L.R. 22/98 art. 24bis comma 6)

- a)** essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)
- b)** essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile;
- e)** essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;

**f)** avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;

**g)** essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di messa in onda) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;

**h)** avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);

**i)** avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;

**j)** non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;

**l)** aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

**3.2** Alle emittenti che trasmettono **in assenza del requisito di cui alla lettera f)** ovvero la *copertura del segnale al 60% del territorio regionale e della popolazione*, la Giunta Regionale, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/12 del 3.11.2015, riserva il 15% delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera. Tale beneficio è esteso anche **alle emittenti a carattere comunitario**, con la L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 47 lett. a) e b), *per le quali i sopra citati requisiti vanno intesi in quanto compatibili con la loro forma giuridica*.

A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- 1<sup>a</sup> graduatoria: emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine, per la quale sono disponibili per le annualità 2022 e 2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

risorse complessive pari a euro 2.720.000,00 (euro 1.360.000,00 rispettivamente per ciascun anno 2022 e 2023);

- 2<sup>a</sup> graduatoria: emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e emittenti di carattere comunitario, per la quale sono disponibili per le annualità 2022 e 2023 risorse pari a euro 480.000,00 (euro 240.000,00 rispettivamente per ciascun anno 2022 e 2023).

Comunque **non potranno essere ammesse a contributo le aziende** che, dalla verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 da parte del Servizio competente sulle autocertificazioni rilasciate dagli interessati, **ricoprono posizioni debitorie** nei confronti dell'Amministrazione Regionale e delle sue articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle società dalla stessa controllate e partecipate (ex art. 14 comma 1 L.R. 5/2016).

Potranno anche **essere revocati contributi concessi** se, al momento della verifica, le aziende interessate si troveranno nella condizione di cui sopra.

#### **4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO DEI PROGRAMMI**

**4.1 Le emittenti televisive dovranno pertanto realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:**

- a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 40 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno** trasmessa in singolo TG o in più TG;
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **116 format della durata minima di 30 minuti (58 format all'anno)**;
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **106.680 secondi/anno di spazi pubblicitari (53.340 secondi/anno per ciascun anno), corrispondenti a 3.556 spot della durata di 30 secondi/anno (1.778 spot per ciascun anno)**;
- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **40 format della durata minima di 30 minuti (20 format per ciascun anno);**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **44 format della durata minima di 30 minuti (22 format per ciascun anno);**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **44 format della durata minima di 30 minuti (22 format per ciascun anno)**, nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni **16 format della durata minima di 30 minuti (8 format per ciascun anno)** e di notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno **una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno;**

**4.2 Per le emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e per le emittenti televisive a carattere comunitario:**

a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 20 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno**, trasmessa in singolo TG o in più TG;

b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **40 format della durata minima di 30 minuti (20 format per ciascun anno);**

c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **26.640 secondi/anno di spazi pubblicitari (13.320 secondi/anno per ciascun anno), corrispondenti a 888 spot complessivi della durata di 30 secondi/anno (444 spot per ciascun anno);**

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno);**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno);**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **12 format della durata minima di 30 minuti (6 format per ciascun anno)**, nonchè notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), **almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno;**

#### **5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI**

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, verranno attribuiti i punteggi, **che daranno luogo alle due distinte graduatorie**, secondo i criteri di selezione sotto indicati:

- a) della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, **per le emittenti**: attestata dalla certificazione del Ministero dell'Economia, del rilascio dei diritti d'uso della frequenza; **per i fornitori di servizi di media audiovisivi** autorizzazione del Ministero dell'Economia, L.C.N. (logical channel number) per fornitura contenuti - fino a **punti 30;**
- b) del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 10** a giornalista;
- c) del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 5** a dipendente;
- d) della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a **punti 15;**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- e) trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast.... ) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - **punti 5**;
- f) trasmissione via satellite - **punti 10**;
- g) attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a **punti 2**;
- h) volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a **punti 10**;
- i) personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicisti, praticanti, altri dipendenti) con contratti di diversa natura - **punti 3** a dipendente;
- j) presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L. 12/03/1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge **punti 1** a dipendente .

**Saranno inoltre attribuite le seguenti premialità:**

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - **punti 15**;
- assunzione **a tempo indeterminato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 6** per ogni assunzione;
- assunzione **a tempo determinato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 3** per ogni assunzione;

**N. B.**

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

**Tutte le informazioni che concorrono all'attribuzione del punteggio devono essere riferite alla data di pubblicazione del presente Avviso.**

**6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art.23 comma



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

2) L.R. 22/98, sulle due graduatorie sopracitate e nella modalità sotto specificata.

**6.1 contributo base (cb)**

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1<sup>a</sup> graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2<sup>a</sup> graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

**6.2 contributo calcolato sul punteggio (cp)**

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo (x) : risorse disponibili (rd)

$$pe:pt = x:rd$$

**6.3 contributo totale**

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio

$$cb + cp$$

**7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la documentazione, redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), consistente in:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti e criteri di valutazione (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello E).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La documentazione dovrà pertanto pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **giovedì 30 settembre 2021 secondo le seguenti modalità:**

- Posta Elettronica Certificata (PEC) a **pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente con allegato documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato). Non occorre allegare il documento di identità qualora la documentazione sia sottoscritta con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante o suo delegato.

#### **8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'**

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute a firma di soggetti che non rivestono la qualifica di legale rappresentante, o suo delegato, dell'emittente;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto del contributo.

#### **9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), alle emittenti potrà essere concessa:

- un'anticipazione fino ad un massimo dell'80% del contributo per ciascun anno, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per ciascun anno,

**o in alternativa**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- la liquidazione, per annualità, in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per l'anno di riferimento.

Qualora, dalle verifiche in itinere e/o finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

#### **10. RENDICONTAZIONE**

**Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati a partire dalla data del 1 gennaio 2022 e conclusi al 31 dicembre 2022 per la prima annualità e ai progetti e alle attività realizzati a partire dal 1 gennaio 2023 e conclusi al 31 dicembre 2023 per la seconda annualità.**

La rendicontazione andrà presentata separatamente per ciascuna annualità 2022 e 2023. Le emittenti, **entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ciascun anno**, dovranno presentare all'Amministrazione Regionale il rendiconto delle spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per la realizzazione dell'attività in parola. La rendicontazione dovrà essere redatta secondo le LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE e sulla modulistica reperibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). In attuazione di quanto disposto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46, 47 e 71 del sopracitato DPR 445/2000.

#### **11. SPESE AMMISSIBILI**

Il contributo rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (aiuti a favore delle opere audiovisive) del Regolamento U.E. 651/2014 GBER del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del "Trattato", che indicano le percentuali di riconoscimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

delle singole voci di spesa ammissibili e che saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

**Di seguito le voci di spesa ammissibili:**

- spese per il personale impegnato nell'attività finanziata;
- spese di riproduzione;
- spese di produzione;
- spese di promozione, trasmissione e diffusione;
- altre spese direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo;
- spese generali, nel limite massimo del 10% sul totale delle spese ammissibili rendicontate.

**12. SPESE NON AMMISSIBILI**

- interessi passivi;
- pagamenti effettuati tramite compensazione
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti etc...;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- acquisto di beni durevoli;
- spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'attività oggetto di contributo;
- l'IVA recuperabile;

Non sono ammesse, e non rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso di acquisti o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo, società partecipate etc.), la prestazione dovrà essere resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine l'impresa che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti e dovrà dimostrare, con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e con apposita documentazione allegata, che i costi effettivamente sostenuti siano inferiori ai prezzi normalmente praticati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

In ogni caso, il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere rapporti di parentela entro il terzo grado.

Si precisa inoltre che le spese generali infragruppo, quali canoni di locazione e spese elettriche, non sono ammissibili.

I **costi suddetti**, comunque, **non dovranno superare il 10%** delle spese ammissibili rendicontate dal beneficiario.

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore

### **14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione

### **15. CONTATTI**

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 – email: [mafois@regione.sardegna.it](mailto:mafois@regione.sardegna.it) Antonella Fois

Tel. 070 6065087 – email: [sapuddu@regione.sardegna.it](mailto:sapuddu@regione.sardegna.it) Savio Puddu (Responsabile Settore)

### **16. TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

### **17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati

### **18. DISPOSIZIONI GENERALI**

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la produzione, la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 22/1998 e che, pertanto, **gli aiuti per l'annualità 2022/2023 non potranno essere concessi nelle more della validazione** da parte della **Commissione europea** e nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento. Nell'eventualità in cui si verifichi nel 2022/2023 una variazione della dotazione finanziaria, o in aumento o in diminuzione, rispetto allo stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00 per ciascun anno, disposto nel sopracitato bilancio pluriennale 2021-2023, il Servizio competente procederà alla **rideterminazione** del numero di format per ciascuna trasmissione, dandone immediata comunicazione alle emittenti televisive interessate per la conseguente rimodulazione delle attività e ridefinizione del contributo.

Eventuali variazioni di programmi televisivi saranno ammessi solo nel rispetto della tipologia e del minutaggio minimo previsto, di cui al punto 4. del presente avviso, e/o comunque di quello indicato nella programmazione presentata da ciascuna azienda televisiva e che ha determinato il punteggio con cui è stato calcolato il contributo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali, approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015, n. 53/12 del 3.11.2015 e n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016.

**Il Direttore del Servizio**

Paola Zinzula